

Atm, Sindacati insorgono su stipendi arretrati: “Disattesi impegni”. Nel mirino il buono spesa da 100 euro: “Una beffa”

La protesta dei sindacati che, in una dura nota, accusano Prefettura e Regione di un “atteggiamento inaccettabile” nei confronti degli impegni presi in sede istituzionale per il pagamento delle mensilità arretrate ai dipendenti. I caso del buono spesa al Simply

Un buono spesa da 100 euro al Simply Market di via Egadi, Termoli. Attività produttiva di proprietà della società Larivera, che gestisce il trasporto extraurbano per conto della Regione Molise. E’ il regalo di Natale ai dipendenti da parte della ditta, che tuttavia scatena la protesta dei sindacati che, in una dura nota, accusano Prefettura e Regione di un “atteggiamento inaccettabile” nei confronti degli impegni presi in sede istituzionale per il pagamento delle mensilità arretrate ai dipendenti.

Franco Rolandi (Filt Cgil), Antonio Vitagliano (Fit Cisl), Carmine Mastropaolo (Uil Trasporti), Pasquale Giglio (Faisa Cisl), Nicolino Libertone (Ugl Autoferro) sottolineano che questo sarà un Natale amaro per i dipendenti Atm che aspettano mensilità arretrate. E dicono che al danno dei mancati stipendi si aggiunge la beffa di buoni spesa da consumarsi nel supermercato termolese. Eppure “soltanto due o tre mesi fa e precisamente lo scorso 23 ottobre, presso la Prefettura di Campobasso, venne convocata un’apposita riunione cui presero parte, oltre alle Organizzazioni Sindacali, la stessa Società Atm rappresentata dal Responsabile Giuseppe Larivera e la Regione Molise, presente al tavolo con l’assessore ai trasporti Vincenzo Niro e il Dirigente regionale del settore Vincenzo Rossi. quegli impegni in Prefettura disattesi in presenza della Regione”.

In quella sede davanti al Prefetto Maria Guia Federico “furono evidenziate dalla stessa Regione Molise le responsabilità aziendali per il grave inadempimento contrattuale legato al mancato pagamento delle retribuzioni alle maestranze (dalle quattro alle sette mensilità arretrate per stessa ammissione aziendale) al punto da indurre l’Ente Committente regionale ad avviare la procedura di risoluzione contrattuale”.

Per evitare una soluzione traumatica le organizzazioni sindacali, responsabilmente e su preciso invito della Prefettura, avevano sottoscritto nella stessa giornata un accordo con l’azienda Atm per risolvere tutte le pendenze retributive nei confronti dei dipendenti, il cui iter si sarebbe dovuto concludere con il pagamento integrale delle retribuzioni pregresse, entro il 30 novembre 2018.

E invece “Siamo al 20 dicembre e purtroppo ci troviamo costretti a constatare l’ennesima violazione degli impegni assunti, peraltro davanti al Prefetto, dalla società Atm e dal Responsabile Giuseppe Larivera. Molti dipendenti attendono ancora il pagamento di numerose mensilità arretrate e soltanto i più fortunati (si fa per dire) sono in attesa a tutt’oggi della “sola” retribuzione di novembre e della tredicesima mensilità”.

Cosa c’entra il buono omaggio spesa? E’ una beffa per le sigle sindacali: “In questo contesto nel quale purtroppo i lavoratori si trovano nell’assurda posizione di essere dei veri e propri ostaggi di una controversia di carattere amministrativo/contabile sorta tra la società Atm e l’Ente Regione Molise, c’è davvero da imbestialirsi rispetto alla provocazione aziendale alla quale stiamo assistendo da qualche giorno. La società infatti con una nota di auguri, indirizzata a ciascun dipendente e controfirmata dallo stesso Giuseppe Larivera, ha “omaggiato” i lavoratori Atm con un buono spesa di 100 euro da consumare presso un noto supermercato di Termoli. Premesso che i lavoratori prima ancora dei buoni spesa omaggio, gradirebbero prioritariamente essere regolarmente retribuiti così come prevedono le norme contrattuali, al pari dei lavoratori del trasporto pubblico locale di altre realtà aziendali e soprattutto di altre regioni. Detto questo e constatato peraltro che molti lavoratori Atm risiedono in località diverse quali ad esempio Campobasso o Isernia, sarebbe tuttavia curioso comprendere l’origine e la particolare scelta di questo

unico supermercato ubicato a Termoli per consumare i buoni spesa omaggio”.

Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Faisa Ciasl e Ugl autoferrotranvieri fanno sapere che non intendono assolutamente recedere rispetto alla vertenza e che presenteranno oggi stesso una nuova istanza alla Prefettura di Campobasso “affinché venga convocata una nuova riunione alla presenza della Regione e dell’Assessore ai trasporti Vincenzo Niro e si prenda atto di un atteggiamento aziendale inaccettabile, arrogante ed irrispettoso delle stesse Istituzioni”.

